



REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sociale Enti Locali Cultura

PR FSE + ABRUZZO 2021-2027

"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita"

Obiettivo di Policy 4 Un'Europa più sociale

Priorità: II – Istruzione, formazione e competenze

Obiettivo specifico: f

Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)

Azione f4

Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS

Risorse finanziarie €. 2.300.000,00

Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore – IFTS

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

ELEMENTI ESSENZIALI DELL'AVVISO

RISORSE FINANZIARIE	€. 2.300.000,00
BENEFICIARI	ATS costituite da Organismi di Formazione, Istituti Scolastici Superiori, Università, Imprese
DESTINATARI	Giovani e adulti, diplomati o meno
COSA FINANZIA	Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
PRESENTAZIONE CANDIDATURE	Entro trenta giorni dalla pubblicazione dell'Avviso
MODALITA' DI PAGAMENTO	Unità di Costo Standard
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Responsabile dell'Ufficio Programmazione e attività integrata per l'Istruzione

Indice

Disposizioni di riferimento	4
Articolo 1) - Finalità generali.....	11
Articolo 2) - Cosa finanzia “Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore -IFTS”	13
Articolo 3) - Riferimenti programmatici e Risorse disponibili.....	15
Articolo 4) – Condizioni abilitanti e principi orizzontali	18
Articolo 5) - Destinatari	18
Articolo 6) – Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e all’attuazione degli interventi (Beneficiario - soggetto attuatore).....	19
Articolo 7) - Modalità e termini per la presentazione delle candidature	19
Articolo 8) - Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande.....	22
8.1 Ricevibilità delle candidature.....	22
8.2 Ammissibilità delle candidature	22
Articolo 9) – Valutazione di merito delle domande	23
Articolo 10) – Procedura reclami e ricorsi.....	27
Articolo 11) – Circuito finanziario	28
A. Modalità di erogazione.....	28
B. Modalità di rendicontazione	29
Articolo 12) – Obblighi del beneficiario – Avvio e realizzazione delle attività	30
Articolo 13) – Monitoraggio e controlli.....	32
Articolo 14) – Cause di revoche	32
Articolo 15) – Responsabile del procedimento e informazioni generali.....	33
Articolo 16) – Clausola di salvaguardia	33
Articolo 17) – Politica antifrode	34
Articolo 18) – Tutela della privacy	34
Articolo 19) – Pantouflage	34
ALLEGATI ALL’AVVISO “PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE – IFTS”	34

Disposizioni di riferimento

La Regione Abruzzo *Dipartimento Lavoro - Sociale* adotta il presente AVVISO in coerenza con la seguente normativa:

- **Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02);**
- **Pilastro europeo dei diritti sociali proclamato congiuntamente dal parlamento europeo, dal Consiglio e dalla Commissione il 17/11/2017;**
- **Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 aprile 2014** sugli appalti pubblici e che abroga la Direttiva 2004/18/CE;
- **Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014** sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;
- **Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017** relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale;
- **Regolamento UE n. 2021/702** "Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento Allegato 1ter 15 (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- **Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020** che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- **Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021** che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- **Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021,** relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- **Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021,** recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- **Regolamento (UE) 2022/2039 del Parlamento Europeo e Del Consiglio del 19 ottobre 2022** recante modifica dei regolamenti (UE) n. 1303/2013 e (UE) 2021/1060 per quanto concerne la flessibilità 2 addizionale per affrontare le conseguenze dell'aggressione militare da parte della Federazione russa FAST (assistenza flessibile ai territori) — CARE;
- **Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023,** che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e de l Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- **Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024** che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- **Regolamento delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014** recante un codice

europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

- **Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018**, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- **Regolamento Delegato (UE) 2019/2170 CE del 27 settembre 2019** recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 2013/1304 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- **Regolamento Delegato (UE) 2019/1867 CE del 28 agosto 2019** che integra il regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'istituzione di finanziamenti a tasso forfettario;
- **Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023** recante modifica del regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- **Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015** che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati-GDPR);
- **Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15.12.2004, n. 2241**, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (*Europass*);
- **Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022** che approva l'accordo di partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 che prende atto, tra l'altro, dell'entità del Programma FSE+ Abruzzo 2021-2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- **Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8894 final del 29 novembre 2022** che approva il programma "PR Abruzzo FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Abruzzo in Italia CCI 2021IT05SFPR002, per un importo di Euro 162.636.582,00;
- **Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 15.12.2004, n. 2241**, relativa al Quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (*Europass*);
- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, n. 962** relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23.04.2008 n. C 111/01** relativa alla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente - *European qualification Framework (EQF)*;
- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.06.2009 C 155/02** sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale - *European Credit system for Vocational Education and Training (ECVET)*;
- **Nota EGESIF 14-0021_00** Orientamento della Commissione "Valutazione dei rischi di frode e misure

antifrode efficaci e proporzionate”;

- **Nota EGESIF_14-0017**, Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC);
- **Nota EGESIF_15_0017-04 final, del 03/12/2018** Guidance for Member States on Amounts Withdrawn, Amounts Recovered, Amounts to be Recovered and Irrecoverable Amounts (Linee guida per gli Stati membri sugli importi ritirati, sugli importi recuperati o da recuperare e sugli importi irrecuperabili);
- **Appalti pubblici** - Orientamenti per i funzionari, Commissione Europea, Orientamenti per i funzionari responsabili degli appalti sugli errori più comuni da evitare nei progetti finanziati dai Fondi strutturali e d'investimento europei 2015;
- **Manuale sulla “Segnalazione delle irregolarità nell’ambito della gestione concorrente”** 2017 – Commissione europea – Ares (2017) 5692256 del 21 novembre 2017.
- **Accordo di Partenariato per la “Programmazione della Politica di Coesione 2021 – 2027”** della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche di Coesione, approvato dalla Commissione europea con la Decisione di esecuzione del 15 luglio 2022 che prende atto, tra l’altro, dell’entità del Programma FESR Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 681.053.590,00 e del Programma FSE+ Abruzzo 2021 2027 per complessivi Euro 406.591.455,00;
- **Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP. AA**, per la definizione della struttura e del contenuto del percorso di istruzione e formazione tecnica superiore di cui al Capo III del Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 di durata annuale per l’accesso ai percorsi degli Istituti Tecnici Superiori di cui al Capo II del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2008 (Repertorio atti n. 11/CSR del 20.01.2016);
- **Legge 16.04.1987, n. 183** in materia di “Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all’adeguamento dell’ordinamento interno agli atti normativi comunitari” con la quale, all’articolo 5, è istituito il Fondo di Rotazione per l’attuazione delle politiche comunitarie;
- **Legge 7.08.1990, n. 241** e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **Legge 19.07.1993, n. 236** e ss.mm. e ii. in materia di “Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione” con la quale, all’articolo 9, è istituito il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l’accesso al Fondo Sociale Europeo;
- **Legge 17.5.1999, n. 144** - Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché' disposizioni per il riordino degli enti previdenziali, in cui, all’art. 69, è istituito il sistema dell’istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS), nell'ambito del sistema di formazione integrata superiore (FIS);
- **Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- **Legge 28.03.2003, n. 53** recante “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale”;
- **D. Lgs. 30.6.2003, n. 196** - Codice in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.;
- **D. Lgs. 10.9.2003, n. 276** - Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30 e s. m. i.;

- **D.Lgs. del 07 marzo 2005, n. 82**, “Codice dell'amministrazione digitale”, aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dal D.Lgs. 8 gennaio 2024, n. 1 e dal D.L. 2 marzo 2024, n. 19;
- **Legge 13 agosto 2010, n. 136** “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e s.m.i.;
- **Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36** Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- **Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101** Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- **D.Lgs. 15.04.2005, n. 76** recante “Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione, a norma dell’art. 2, co. 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- **D.Lgs. 15.04.2005, n. 77** recante “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro ai sensi dell’art. 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53”;
- **D.Lgs. 17.10.2005, n. 226** e s. m. i. - Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- **Legge 27.12.2006, n. 296** - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), in cui, all’art. 1, comma 631, si dispone la riorganizzazione del sistema di IFTS, al comma 875 si istituisce il Fondo per l'istruzione e formazione tecnica superiore ed all’art. 1, co. 622, come modificato dall’art. 64, co. 4-bis, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ha sancito l’obbligatorietà dell’istruzione per almeno dieci anni e che tale obbligo si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III, D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- **Legge 2.4.2007, n. 40** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, recante misure urgenti per la tutela dei consumatori, la promozione della concorrenza, lo sviluppo di attività economiche e la nascita di nuove imprese, art. 13;
- **Legge 13 agosto 2010, n. 136** - Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e s.m.i.;
- **Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15** - Norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive e divieto di introdurre, nel recepimento di direttive dell'Unione Europea, adempimenti aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalle direttive stesse;
- **Decreto-legge 9.02.2012, n. 5** concernente “Misure di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico professionale” conv., con modificazioni, nella Legge 4 aprile 2012, n. 35 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, e, in particolare l’art. 52 “Misure di semplificazione e promozione dell’istruzione tecnico professionale e degli istituti tecnici superiori”;
- **Legge 28.06.2012, n. 92**, “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- **Decreto-legge 6.07.2012, n. 95**, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, convertito, con modificazioni, dalla L. 7.8.2012, n. 135, art. 7, comma 37 ter;
- **D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13** - Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni

per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

- **Decreto-legge 12.09.2013, n. 104**, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, convertito, con modificazioni, dalla L. 8 novembre 2013, n. 128;
- **D.Lgs. 15.06.2015, n. 81**, “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- **Legge 13 luglio 2015 n. 107** “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni vigenti”;
- **D.Lgs. 14.09.2015, n. 150**, “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- **D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633** “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- **D.P.R. dell’8 dicembre 2000, n. 445** – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- **D.P.R. 15.3.2010, n. 87** - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- **D.P.R. 15.3.2010, n. 88** - Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- **D.P.R. 29.10.2012, n. 263** “Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”;
- **Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018**: “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020” (applicabile fino ad emanazione della norma nazionale per il periodo 2021-2027);
- **Decreto MPI 22.08.2007, n. 139**, ad oggetto “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296” che prevede tra l’altro, all’art. 2, comma 2, “l’equivalenza formativa di tutti i percorsi nel rispetto dell’identità dell’offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio”;
- **D.I. MPI-MLPS del 29.11.2007**, ad oggetto “Percorsi sperimentali di istruzione e di formazione professionale ai sensi dell’art. 1 comma 624 della Legge 27-12-2006, nr. 296”;
- **D. P. C. M. 25.1.2008** - Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori;
- **Accordo in Conferenza Stato Regioni del 5.02.2009** per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di istruzione e formazione professionale;
- **Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.06.2009 C 155/02** sull’istituzione di un sistema europeo di crediti per l’istruzione e la formazione professionale - *European Credit system for Vocational Education and Training* (ECVET);

- **Decreto interministeriale (MPI-MLPS-MURST) 31.10.2000, n. 436** - Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 69 della legge 17 maggio 1999, n. 144, concernente l'istruzione e la formazione tecnica superiore (IFTS);
- **Decreto MIUR 27.01.2010, n. 9**, con il quale è stato adottato il modello di certificazione dei saperi e delle competenze acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- **Direttiva della Presidenza del consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2011, n. 14**, recante *"Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 18 della Legge del 12 novembre 2011, n. 183"*;
- **Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193**, recante il "Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni";
- **Linee guida nazionali per l'utilizzo del sistema comunitario antifrode ARACHNE** - Versione 1.0 del 22 Luglio 2019 – Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato.
- **D.I. 15.06.2010** "Recepimento dell'Accordo in data 29 aprile 2010 tra il Ministro IUR, il Ministro LPS, le Regioni e le PP.AA. riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, con il quale è stato stabilito di assumere le figure e gli standard minimi delle competenze tecnico-professionali contenuti nei relativi allegati A e 1, 2, 3, 4 e 5";
- **D.M. 18.01.2011, n. 4** "Adozione delle Linee Guida, di cui all'Allegato A) dell'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali ed i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale";
- **Accordo in Conferenza Unificata 27.07.2011** (Rep. atti n. 66/CU), "Riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226";
- **D.I. 11.11.2011**, "Recepimento dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni 27 luglio 2011, repertorio atti n. 137/CSR, riguardante gli atti necessari per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17.10.2005, n. 226";
- **Decreto MIUR 23.04.2012**, "Recepimento dell'Accordo sancito nella seduta della Conferenza Stato-Regioni 19 gennaio 2012, repertorio atti n. 21/CSR, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011, unitamente ai relativi allegati che ne fanno parte integrante";
- **Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 20.12.2012** concernente la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente EQF di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008;
- **D.I. 7.02.2013** "Recepimento delle Linee Guida in materia di semplificazione e promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori emanate ai sensi dell'art. 52 del D.L. n. 5/2012, conv. in L. 4 aprile 2012, n. 35, ed approvate con l'Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni del 26 settembre 2012";
- **Decreto del MIUR di concerto con il MLPS del 7.2.2013 n. 91** - Definizione dei percorsi di specializzazione tecnica superiore di cui al Capo III del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;
- **Accordo del 10.07.2014 in Conferenza Unificata**, tra Governo, Regioni ed Enti locali sul documento

- recante “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all’organizzazione delle reti territoriali” (Repertorio atti n. 76/CU del 10.7.2014);
- **Intesa in Conferenza Unificata del 5.08.2014** in merito allo schema di decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca di definizione dei criteri di riparto delle risorse di cui all’art. 68 co. 4 della legge n. 144 del 1999 destinate all’assolvimento del diritto-dovere all’istruzione e alla formazione nei percorsi di istruzione e formazione professionale di Stato in regime di sussidiarietà;
 - **D.I. 30.06.2015** “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
 - **Decreto MLPS 8.01.2018** “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
 - **Accordo sottoscritto in data 21 dicembre 2018** tra la Regione Abruzzo e l’Ufficio Scolastico Regionale per l’Abruzzo per l’erogazione dell’offerta e le modalità realizzative dei percorsi di lefp in regime di sussidiarietà da parte delle Istituti scolastiche in attuazione dell’art. 7, comma 2, del Decreto legislativo n. 61 del 2017;
 - **Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019** (Rep. atti n. 155/CSR) ai sensi dell’art. 18 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, riguardante l’integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all’Accordo in Conferenza Stato - Regioni del 27 luglio 2011;
 - **Decreto MIUR 4 settembre 2019, n. 774** di approvazione di Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento di cui all’art. 1, c. 785 della Legge 30 dicembre 2018, n. 14;
 - **Accordo fra le Regioni e le PP.AA. del 18 dicembre 2019 (9/210/CR10/C9)** relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l’assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell’ambito dei percorsi di istruzione e formazione professionale;
 - **D.G.R. 20.7.2009, n. 363** - Accreditamento delle sedi formative ed orientative della Regione Abruzzo a norma del D.M. nr. 166 del 25 maggio 2001: approvazione nuovo disciplinare, modificata con D.G.R. 31.03.2015 n. 247;
 - **DGR n. 90 del 02/02 2023**, recante “Preso d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 9380 final del 08/12/2022 di approvazione del programma regionale FESR 2021-2027 e preso d’atto della decisione della Commissione Europea C(2022) 8894 final del 29/11/2022 di approvazione del programma regionale *PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”*;
 - **DGR n. 109 del 03/03/2023**, recante “Programma regionale PR Abruzzo FESR 2021-2027 e Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027. Istituzione Comitato di Sorveglianza”;
 - **DPA011/43 del 20/03/2023** preso d’atto dei “Criteri di selezione delle operazioni” del Programma FSE+ 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 07 marzo 2023;

- **DGR n. 121 del 19/02/2024** "Programma regionale PR Abruzzo FSE+ 2021-2027". Aggiornamento del piano di individuazione delle azioni e delle Strutture Responsabili di Attuazione di cui alla DGR del 05/05/2023, n. 254;
- **DPA011/28 del 03 maggio 2024**, approvazione del Si.Ge.Co. – Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e FSE+ 2021 2027 - Versione 1.0 – maggio 2024;
- **DPA011/52 del 12.08.2024**, approvazione del Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione, PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 1.0 – agosto 2024
- **SiGeCo e Manuale AdG per FSE Abruzzo al momento vigente, salvo successivi aggiornamenti o modificazioni;**
- Leggi e norme regionali vigenti in materia di istruzione, di formazione e politiche attive del lavoro.

Il presente Avviso è attuato nel rispetto del Manuale delle Procedure dell’AdG “Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 – Versione 1.0 – Agosto 2024 (di seguito “Manuale attualmente vigente delle procedure dell’AdG”) approvato con determinazione dirigenziale n. DPA011/52 del 12.08.2024 e del Sistema di Gestione e Controllo del PR Abruzzo FESR e del PR FSE + 2021-2027 – versione 1.0” del maggio 2024 approvato con Determinazione Dirigenziale DPA/28 del 03.05.2024".

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1057/2021 e dal Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Articolo 1-Finalità generali

In attuazione del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027 Obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" (d’ora innanzi PR FSE + 2021-2027), la Regione Abruzzo intende finanziare i percorsi di formazione tecnica superiore (IFTS) quale importante segmento di offerta formativa, all’interno del più ampio sistema formativo di livello post secondario, non accademico, il cui obiettivo è la formazione di “tecnici specializzati”, in grado di soddisfare la domanda di manodopera proveniente dal mondo del lavoro (pubblico e/o privato).

Rientra in questo ambito la programmazione del presente Avviso che, a valere sulla Priorità II Istruzione Formazione e competenze, Obiettivo specifico f, Azione f4 del predetto PR Abruzzo FSE+ 2021-2027, finanzia i progetti per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) riferiti a quattro aree professionali, tra quelle approvate con Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013, comprendenti le sole specializzazioni di seguito riportate in considerazione della necessità di evitare sovrapposizioni nella definizione e nella declinazione delle predette specializzazioni con la fisionomia e l’articolazione dei percorsi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS):

Area professionale		Specializzazione IFTS
1	Manifattura e artigianato	Tecniche per la realizzazione artigianale dei prodotti del made in Italy;

2	Meccanica impianti e costruzioni	<p>Tecniche di monitoraggio e gestione del territorio e dell'ambiente;</p> <p>Tecniche di manutenzione, riparazione e collaudo degli apparecchi dispositivi diagnostici;</p> <p>Tecniche di organizzazione e gestione del cantiere edile;</p> <p>Tecniche innovative per l'edilizia;</p>
3	Cultura informazione e tecnologie informatiche	<p>Tecniche di informatica medica;</p> <p>Tecniche di produzione multimediale;</p> <p>Tecniche di allestimento scenico;</p>
4	Servizi commerciali	Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria.

Tabella 1 - Elenco specializzazioni IFTS – correlazione con area professionale.

Le specializzazioni tecniche superiori, che costituiscono le figure di riferimento - a livello nazionale - del Repertorio Nazionale delle specializzazioni IFTS, sono descritte “a banda larga” in modo da rappresentare standard formativi omogenei per assicurare la spendibilità della certificazione e dei relativi apprendimenti in ambito territoriale, nazionale ed europeo.

Esse, infatti, possono essere declinate - a livello regionale - in specifiche figure professionali, sulla base dei fabbisogni professionali, rispetto alle specificità territoriali del mercato del lavoro abruzzese (vedasi la voce “caratteristiche dei percorsi” di cui al successivo articolo 2). Come si evince dalla Tabella 1, le specializzazioni afferiscono a quattro aree professionali, connesse ai processi di lavoro e alle aree di attività delle figure di qualificazione corrispondenti.

Il Repertorio nazionale delle specializzazioni IFTS è presente anche nell'Atlante delle qualificazioni¹ e correlato ai Settori Economico-produttivi (SEP), ai processi e alle Aree di Attività (ADA).

A pena di esclusione, ogni progetto IFTS presentato - per contenuti e attività - dovrà obbligatoriamente essere riferito alle specializzazioni IFTS previste per l'area professionale di riferimento, come riportato nella Tabella 1.

Con l'intervento in questione, la Regione prosegue nell'azione già avviata nell'ambito della precedente programmazione POR FSE Abruzzo 2014-2020, intendendo promuovere la progressiva costituzione di un sistema teso a rafforzare il segmento dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, al fine di favorirne la funzione di artefice dell'innalzamento della qualità delle risorse umane, con particolare riferimento alla formazione di eccellenza nelle discipline tecnico-scientifiche, nonché perseguire la finalità di potenziare:

- l'organicità dell'offerta formativa, costituita dalle tipologie di intervento IFTS (ex D.P.C.M. 25 gennaio 2008 e s.m.i.);

¹ https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php

- il raccordo e l'allineamento fra i percorsi formativi e le filiere produttive di riferimento, aumentandone, in tal modo, l'attrattività - da parte di giovani e adulti - interessati ad acquisire competenze tecniche elevate in aree tecnologiche strategiche per lo sviluppo economico regionale.

Per riuscire ad anticipare i fabbisogni formativi del tessuto produttivo è necessario agire localmente, costruendo una **rete** di rapporti consolidati tra imprese e sistema dell'istruzione e della formazione. Per far ciò appare utile ragionare in termini di filiera, ossia considerare le singole aziende come parte di un processo produttivo sempre più aperto alle collaborazioni con l'esterno e favorire l'incontro tra domanda e offerta di competenze entro i confini regionali.

Il sistema della istruzione e formazione professionale si pone dunque in quest'ottica, quale strumento di servizio trasversale, agendo da collante tra il sistema di istruzione e il sistema economico locale, a sostegno delle filiere produttive esistenti su tutto il territorio regionale.

In tutte le filiere di interesse, la finalità del presente avviso è pertanto duplice:

- da un lato, porsi come scopo la creazione di un legame virtuoso tra attività economiche, territorio e sistema dell'istruzione e formazione;

- dall'altro, formare figure professionali altamente qualificate e in grado di rispondere alle istanze di specializzazione provenienti dal tessuto produttivo locale, attraverso una progettazione condivisa dell'intervento e, più precisamente, dei suoi obiettivi specifici di apprendimento, anche in termini di contenuti e metodologie didattiche innovative tra gli organismi di formazione (d'ora innanzi **OdF**), imprese e istituzioni formative.

I progetti dovranno valorizzare e mettere a regime le relazioni tra OdF, imprese, scuole e Università e/o Enti pubblici di ricerca.

Articolo 2-Cosa finanzia "Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore -IFTS"

Il presente avviso definisce i contenuti, le modalità e i termini per la presentazione di progetti riferiti all'attivazione di massimo **n. 17 percorsi IFTS**, diretti a realizzare - grazie all'apporto di **reti partenariali** formate da Organismi di formazione accreditati, Istituti del II ciclo d'Istruzione secondaria superiore, Università e/o Enti pubblici di ricerca, Imprese, costituiti in ATS - un'offerta di formazione, quale espressione di un modello articolato e condiviso di integrazione fra i sistemi dell'istruzione e formazione, scolastica, universitaria e del lavoro che consenta a giovani e adulti in età lavorativa, occupati e non occupati, di acquisire specifiche competenze per accedere al mercato del lavoro in tempi brevi.

Gli aspetti caratterizzanti di tali percorsi, nell'ambito delle quattro aree professionali e delle nove specializzazioni prese a riferimento dal presente Avviso, sono sintetizzabili nei seguenti elementi:

- valorizzazione dell'integrazione fra i soggetti componenti delle reti partenariali in tutte le fasi dell'intervento, dalla co-progettazione alla conclusione;
- connessione con i fabbisogni formativi e professionali dei territori di riferimento, con particolare attenzione verso i settori produttivi in cui il fabbisogno di specifiche figure tecniche non è soddisfatto dall'offerta formativa e dalle professionalità disponibili sui territori;
- flessibilità dell'offerta formativa, in relazione alla possibilità di fruizione dei percorsi da parte di giovani ed adulti, occupati e non occupati;
- rilevanza delle **attività di formazione pratica** nella forma del tirocinio curriculare.

Caratteristiche dei percorsi

I percorsi IFTS hanno la durata di **2 semestri** per un totale complessivo minimo di **800 ore** e massimo di **1000 ore**, di cui è obbligatorio effettuare **almeno il 30%** del monte ore complessivo in attività di formazione pratica presso un soggetto ospitante² tramite **tirocinio curriculare**.

I percorsi si realizzano attraverso l'acquisizione unitaria di:

a) **competenze comuni** (linguistiche, scientifiche, tecnologiche, giuridiche ed economiche, organizzative, comunicative e relazionali) a tutte le specializzazioni tecniche di riferimento nazionale, come definite nell'Allegato E del Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 n. 91 e s.m.i.;

b) **competenze tecnico-professionali** riguardanti ciascuna specializzazione tecnica nazionale di riferimento, come riportato nella Tabella 1.

Nella progettazione dei percorsi IFTS, le specializzazioni tecniche superiori possono essere declinate in specifici profili - a livello regionale - in base alle peculiarità dei contesti socio-economici, alle specificità territoriali del mercato del lavoro e alla necessità di caratterizzarli rispetto ai percorsi degli ITS.

La declinazione regionale, in termini di competenze, abilità e conoscenze dello standard minimo nazionale, s'intende **aggiuntiva** rispetto allo standard nazionale di riferimento e deve essere descritta secondo indicazioni coerenti con l'Allegato A.1 del Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 n. 91 e mediante l'utilizzo del format di cui all'Allegato A.2 al medesimo Decreto 07.02.2013 n. 91.

Tenuto conto della limitata durata del percorso formativo, in rapporto al conseguimento della specializzazione tecnica superiore prevista, la progettazione formativa dovrà essere centrata in misura significativa sull'acquisizione delle competenze di cui al punto b) sopracitato.

Ciò comporta la necessità di svolgere – in fase di selezione dei destinatari – un'attenta azione di accertamento del possesso delle competenze di base essenziali per l'accesso al percorso, fatte salve le eventuali misure personalizzate di consolidamento delle competenze di base, che si rendessero necessarie successivamente, a integrazione del percorso formativo, nell'ambito di specifiche **misure di sostegno alla frequenza** (come previste dal D.P.C.M. 25 gennaio 2008 all'art. 4, comma 2, punto f).

I percorsi sono finalizzati al conseguimento di un certificato di specializzazione tecnica superiore, il quale viene rilasciato dalla Regione, secondo il modello Allegato F al richiamato Decreto interministeriale 07.02.2013 n. 91, previo superamento delle **verifiche finali** delle competenze acquisite di cui all'art. 10, comma 3 del citato D.P.C.M. 25 gennaio 2008, condotte da Commissioni d'esame costituite in modo da assicurare la presenza di rappresentanti della scuola, dell'università, della formazione professionale ed esperti del mondo del lavoro.

La **certificazione** e il **riconoscimento dei crediti formativi** sono previsti in conformità all'art. 5 del D.P.C.M. 25.01.2008 e all'art. 4, comma 3, del citato Decreto interministeriale 07.02.2013 n. 91.

Ciascuno dei 17 **percorsi** IFTS deve inoltre rispondere ai seguenti **parametri**:

- numero minimo iniziale di allievi per corso: 20. L'Avviso, in conformità ai parametri di cui all'allegato C del DPCM 25.1.2008, finanzia il numero minimo iniziale di 20 allievi per un totale di 800/1.000 ore, nella somma massima stabilita per ciascun percorso nel successivo articolo 3 (voce "Vincoli finanziari e Unità di Costo Standard). Il numero deve considerarsi "iniziale" stante la logica a risultato delle Unità di Costo Standard applicate che comportano la diminuzione del contributo finanziario laddove le ATS non riescano a conservare il numero iniziale di allievi per il ritiro di parte di essi. Il numero di allievi può comunque arrivare a 25/30. Tuttavia le 5/10 unità di allievi, ulteriori al minimo iniziale previsto, non sono finanziabili con il presente Avviso, salvo l'eventuale applicazione di quanto previsto nella voce "Vincoli finanziari e Unità di Costo

² Per soggetto ospitante si intende qualunque datore di lavoro (pubblico e/o privato) presso il quale viene realizzata la parte di formazione pratica (es. impresa, azienda, fondazione, associazione, studi professionali, polo tecnico-professionale, ecc.). Ai fini del presente avviso i tirocini **non** possono essere svolti presso le sedi operative dei componenti il soggetto attuatore, **ad eccezione** delle imprese previste nella fattispecie di cui al successivo articolo 6, comma 1 punto IV, del presente avviso.

Standard del successivo articolo 3 in ordine alla possibile disponibilità di risorse a seguito del finanziamento di un numero di percorsi inferiore a 17. Per quanto concerne l'ammissione degli "uditori" si fa riferimento alle vigenti o sopravvenienti *Linee guida per l'attuazione operativa degli interventi*;

- possibilità, in caso di riduzione del numero iniziale, dell'integrazione di allievi, fino al raggiungimento del 25% del monte ore massimo del percorso calcolate su base annuale, anche eventualmente usando le 5/10 unità, ulteriori al minimo iniziale di cui all'alinea precedente;
- il tirocinio curriculare (obbligatorio almeno per il 30% della durata del monte ore complessivo come previsto dal D.P.C.M. 25.1.2008 art. 4, co. 2 *lett. a*) **non** può essere svolto presso le sedi operative dei componenti il soggetto attuatore, **ad eccezione** delle imprese previste nella fattispecie di cui al successivo articolo 6, comma 1 punto IV del presente avviso;
- previsione di docenti provenienti per non meno del 50% dal mondo del lavoro con una specifica esperienza professionale maturata nel settore per almeno cinque anni;
- ciascun semestre di articolazione del percorso deve comprendere ore di attività teorica, pratica e di laboratorio.

I percorsi potranno prevedere **misure di sostegno alla frequenza e azioni di accompagnamento al lavoro**. Dette misure di sostegno e azioni di accompagnamento al lavoro non sono ricomprese nelle 800/1000 ore totali del progetto, e quindi **non sono remunerabili**. Esse consistono, esclusivamente, come anche indicato negli appositi riquadri della successiva tabella 9.1, per quanto riguarda le misure di sostegno alla frequenza: in attività di orientamento in entrata, in itinere e in uscita, in attività di supporto all'apprendimento per fabbisogni formativi specifici connessi a disabilità psichiche o fisiche, in specifiche azioni per facilitare la frequenza del percorso; per quanto riguarda le azioni di accompagnamento al lavoro: in attività di scouting e intermediazione anche attraverso partnership con operatori accreditati al lavoro (Apl, Cpl), per favorire l'inserimento dei destinatari in azienda. Anche per le attività di accompagnamento al lavoro non sono previste remunerazioni da parte della Regione.

Delle suddette misure di sostegno alla frequenza e di accompagnamento al lavoro, in quanto assegnatarie di punteggio in fase di valutazione della proposta di percorso, dovrà essere dimostrata in sede di rendicontazione l'effettiva applicazione producendo la documentazione indicata al successivo articolo 11 lettera B. In mancanza di attuazione di dette misure di sostegno alla frequenza e all'accompagnamento al lavoro, se previste nel progetto, si provvederà a applicare, per ogni misura e/o azione mancante rispetto al progetto originario, una penalità pari al 5% sull'importo totale del beneficio conseguito.

Per quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, i percorsi devono in ogni caso possedere tutte le caratteristiche definite dal D.P.C.M. del 25 gennaio 2008 (articolo 4, commi 1 e 2) e fare riferimento alle vigenti disposizioni regionali in materia di gestione e controllo FSE.

I progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio del percorso, intesa come data di comunicazione alla Regione dell'avvio delle attività formative da parte del soggetto attuatore, a seguito dell'affidamento del percorso.

Articolo 3-Riferimenti programmatici e Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico è disponibile la cifra complessiva di € **2.300.000,00** (euro duemilioneitrecentomila/00) a valere sull'Asse 2 – Priorità II Istruzione Formazione e competenze, Obiettivo specifico f, Azione f4 del PR Abruzzo FSE+ 2021-2027.

I riferimenti programmatici sono i seguenti:

1. Priorità	Obiettivo specifico	Indicatori di output	Indicatori di risultato
II – Istruzione, formazione e competenze	ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità.	EECO10 – Partecipanti titolari di un diploma di istruzione secondaria superiore o di un diploma di istruzione post secondaria	EECR03 – Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione

Tabella 2 – Indicatori per misurare i risultati perseguiti con l'intervento di cui al presente avviso.

Azione	Settore di intervento	Tematiche secondarie
Percorsi di istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani	01 - Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde 02 - Sviluppare competenze e occupazione digitali 03 - Investire nella ricerca e innovazione e nella specializzazione intelligente 10 - Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo

Vincoli finanziari e Unità di Costo Standard (UCS)

Per la remunerazione delle attività di formazione e di tirocinio, con riferimento alla lettera b) art. 53 del Reg UE 1060/2021, il presente Avviso pubblico, che finanzia i percorsi IFTS, applica l'UCS europea stabilita dal Regolamento delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023, che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute. Quindi, ai sensi della Tabella 1a del predetto Reg delegato UE 2023/1676, l'UCS che sarà applicata è, esclusivamente, pari a Euro **6.654,00** ad allievo formato. Nessun'altra somma sarà dovuta oltre l'UCS applicata. Il relativo contributo, espresso in UCS, sarà riconosciuto per ciascun allievo/a che ha conseguito la relativa certificazione, avendo superato l'esame finale dopo aver frequentato, al netto dei crediti formativi in entrata, il percorso per un numero di ore pari ad almeno il 75% del monte ore complessivo del percorso formativo e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage aziendale previste, come dimostrata dai registri (UCS a risultato). Il controllo riguarderà, dunque, il superamento dell'esame finale sulla base della frequenza per ciascun allievo della percentuale minima stabilita delle ore previste dal percorso.

Il riconoscimento dell'UCS sarà altresì assicurato, ai sensi del paragrafo 1.3 comma quinto, primo periodo, dell'Allegato del predetto Reg delegato UE 2023/1676, anche a fronte di una percentuale di frequenza inferiore al minimo previsto nei casi seguenti, ma riparametrato sulla base delle ore effettivamente erogate all'allievo dividendo l'importo per anno formativo ad allievo formato per il numero di ore previsto dal progetto e moltiplicando l'importo orario, così ottenuto, per il numero di ore effettive:

- ritiri prima del termine per cogliere una opportunità di lavoro o per accedere a un diverso percorso di istruzione e/o formazione: in tal caso l'ATS dovrà dimostrare l'avvenuto ritiro producendo il relativo contratto di lavoro o l'atto di iscrizione al diverso percorso di istruzione e/o formazione;
- partecipazione inferiore al minimo previsto per specifiche motivazioni, documentate e/o certificate, relative esclusivamente a malattia, grave infortunio e provvedimenti restrittivi dell'Autorità giudiziaria: in tali casi l'ATS dovrà produrre il certificato di malattia, il certificato attestante il grave infortunio, copia del provvedimento restrittivo dell'Autorità giudiziaria.

Il costo del progetto a preventivo è dato da: numero di allievi previsti x UCS allievo formato.

La Regione Abruzzo finanzia max n. 17 percorsi di IFTS riconoscendo a ciascun percorso, in applicazione dell'UCS predetta per il numero minimo iniziale di allievi previsto, l'importo massimo di € 133.080,00 (euro centotrentemilaottanta/00).

Il rimborso dei costi, per ogni singolo percorso annuale, è riconosciuto applicando la seguente formula: numero di allievi formati x UCS allievo formato e comunque per un importo massimo non superiore ad € 133.080,00 (euro centotrentemilaottanta/00).

Nel caso del formarsi, a valere sull'importo totale dell'Intervento in questione, di una disponibilità di risorse a seguito del finanziamento di un numero di percorsi inferiore a 17, la Regione Abruzzo si riserva, con atto successivo alla concessione del finanziamento, la possibilità di ammettere a finanziamento anche un numero di allievi ulteriori a quello minimo iniziale ma non superiore a 30.

I corsi IFTS, salvo l'eccezione di seguito indicata, devono svolgersi ed essere erogati in presenza sia del formatore sia dei partecipanti. Eventuali ore in FAD, non autorizzate, e/o in autoformazione **non** sono valide per il completamento del percorso e non sono remunerate. Fermo rimanendo il divieto dell'autoformazione, per motivi eccezionali che necessitano l'utilizzo di ore in FAD, senza possibilità di alternativa, il beneficiario deve chiederne preventivamente autorizzazione alla Regione esplicitando le ragioni per le quali è indispensabile ricorrere alla FAD, il numero di ore, il numero e nominativo degli allievi in FAD – con indicazione dei motivi ad essi afferenti per il ricorso a detta modalità – e di quelli in presenza nel caso di lezioni miste, le caratteristiche tecniche della piattaforma che devono essere tali da garantire sincronicità e tracciabilità del collegamento costante e continuo degli allievi, ogni altra notizia ritenuta utile.

Ai fini della valutazione delle candidature, assumono importanza le dichiarazioni di manifestazioni di interesse delle imprese, singole o associate, all'assunzione degli allievi componenti il gruppo classe. A tale scopo, in fase di presentazione delle candidature, devono essere allegate, alla proposta progettuale, le **dichiarazioni di manifestazioni di interesse** di imprese, singole o associate, ad assumere, indipendentemente dalla forma contrattuale, gli allievi componenti il gruppo classe con indicazione specifica del numero di allievi che si intende assumere. **Le relative dichiarazioni devono riportare i riferimenti della figura prescelta ed essere intestate all'Associazione Temporanea di Scopo.** Il proponente, beneficiario del finanziamento, deve garantire che dette manifestazioni di interesse abbiano, poi, esito positivo per almeno 5 allievi che hanno superato l'esame finale e conseguito la relativa certificazione.

Nel caso in cui nessuno dei 5 allievi predetti fosse assunto si provvederà a applicare una penalità pari al 5% sull'importo totale del beneficio. Nel caso in cui, invece, gli allievi assunti fossero meno di 5 la predetta penalità sarà applicata proporzionalmente nella misura dell'1% per ogni allievo non assunto.

Le modalità operative e i documenti necessari per il riconoscimento del rimborso sono indicate al successivo articolo 11 lettera B.

Articolo 4-Condizioni abilitanti e principi orizzontali

1. Si richiama quanto previsto alla tabella 12 del PR Abruzzo FSE+ 2021/2027, con particolare riferimento alle seguenti condizioni abilitanti orizzontali:
 - effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali;
 - attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti;
 - quadro strategico nazionale in materia di parità di genere.
2. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e di quanto disposto all'art. 73 dello stesso Regolamento.
3. Come indicato nel PR, con riferimento alle sfide legate al cambiamento climatico, le azioni oggetto del presente Avviso sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

Il presente Avviso, pertanto risponde al Regolamento (UE) n. 1060/2021 applicando criteri e procedure non discriminatori e trasparenti ed in particolare il rispetto dei principi di cui al considerando 6, all'art. Art. 73 par. 1 e all'art. 9 del Reg UE n. 1060/2021 nonché agli artt. 6, 8 e 28 del Regolamento FSE + (2021/1057), ossia:

- il rispetto del "principio di trasparenza" del procedimento amministrativo da ottenersi anche mediante la pubblicizzazione delle procedure, la costituzione di nuclei di valutazione che garantiscano competenza ed indipendenza nonché assenza di conflitti di interesse;
- il rispetto del "principio dello sviluppo sostenibile" in coerenza con la politica dell'Unione Europea in materia ambientale;
- i principi di pari opportunità e non discriminazione;
- il rispetto del "principio della parità di genere".

Articolo 5-Destinatari

Possono accedere ai percorsi IFTS i giovani e gli adulti, residenti o domiciliati in Abruzzo, in possesso di uno dei seguenti titoli (l'ammissione al percorso di allievi non in possesso di uno dei requisiti seguenti comporta la revoca del finanziamento e il recupero del finanziamento eventualmente concesso):

- diploma professionale di tecnico (di cui al D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, articolo 20, comma 1, lettera c);
- diploma di istruzione secondaria superiore;
- ammissione al quinto anno dei percorsi liceali, ai sensi del Decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226, articolo 2, comma 5;
- coloro che non sono in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore, previo accreditamento delle competenze acquisite in precedenti percorsi di istruzione, formazione e lavoro successivi all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, di cui al Regolamento adottato con Decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007 n. 139.

La partecipazione ai corsi IFTS è completamente gratuita.

Articolo 6-Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti e all'attuazione degli interventi (Beneficiario - soggetto attuatore)

I progetti dovranno essere presentati e attuati da una **associazione temporanea di scopo (ATS)** - costituita o da costituire a finanziamento approvato - composta obbligatoriamente, **a pena di esclusione**, da almeno un rappresentante per ognuna delle seguenti tipologie di soggetti:

- I. **Organismo di formazione (OdF)**, che deve essere **soggetto capofila**, con sede operativa accreditata (ai sensi della vigente normativa regionale sull'accREDITamento, per la macrotipologia "Formazione superiore") nel territorio regionale. Il requisito dell'accREDITamento deve essere posseduto al momento dell'eventuale affidamento;
- II. **Istituto scolastico di istruzione secondaria superiore**, statale o paritario, avente sede legale nel territorio regionale;
- III. **Università o Dipartimento universitario o Ente pubblico di ricerca**, aventi sede legale nel territorio regionale;
- IV. **Impresa** o associazione di imprese, anche in forma consortile, aventi sede legale o operativa nel territorio regionale.

I soggetti di cui ai punti I, II, e IV possono partecipare a una sola ATS, **pena l'inammissibilità** di tutti i progetti nei quali i medesimi sono presenti.

L'ATS dovrà essere costituita prima della formale comunicazione di affidamento (atto di concessione).

Il soggetto capofila promuove l'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) che candida il progetto ed è responsabile dell'intera realizzazione del medesimo nei confronti dell'Amministrazione regionale. **Il rapporto tra i soggetti aderenti all'ATS non è configurabile come delega a terzi per la gestione e/o realizzazione delle attività progettuali.**

Il finanziamento risulta regolato da un atto di natura concessoria. Si configura quindi la concessione di una sovvenzione all'ATS per lo svolgimento di un'attività finalizzata al raggiungimento di un obiettivo di interesse generale fissato dall'Amministrazione regionale. Per questa ragione la sovvenzione rimborsa i costi effettivamente sostenuti, seppure **rendicontati attraverso l'utilizzo di unità di costo standard.**

La sovvenzione verrà erogata all'istituzione che riveste la qualità di "soggetto capofila" dell'ATS, che provvederà al trasferimento delle quote di competenza a ciascun mandante. La proposta progettuale dovrà contenere la specificazione delle responsabilità, dei compiti e dei ruoli previste in capo a ciascun soggetto facente parte dell'ATS.

Il beneficiario dell'operazione finanziata è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'intervento. **Non è ammessa**, per l'intera durata dell'intervento, **alcuna modifica dei soggetti aderenti all'ATS**, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di autorizzare eventuali richieste motivate di sostituzione dei soli componenti mandanti, previa verifica delle caratteristiche del nuovo soggetto, a garanzia della corretta ed efficace realizzazione del progetto. **In caso di sostituzione senza autorizzazione regionale si applicherà la pena della revoca del finanziamento.**

Sono vietate la variazione e la fuoriuscita del "soggetto capofila", pena la revoca dell'affidamento.

Tutte le comunicazioni regionali saranno effettuate al soggetto capofila dell'ATS.

Articolo 7-Modalità e termini per la presentazione delle candidature

La candidatura dovrà essere presentata solo ed esclusivamente attraverso lo sportello telematico regionale di seguito indicato. L'accesso allo sportello telematico della Regione Abruzzo per la compilazione della candidatura avviene esclusivamente attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale – **SPID PERSONA FISICA**, di livello uguale o superiore al 2, del legale rappresentante dell'ente capofila della ATS candidata, costituita o costituenda, ai sensi dell'art. 65 comma 1 lett. b del D.Lgs. 82/2005 e dell'art. 38, commi 1 e 2 del D.P.R. 445/2000, i quali prevedono che le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche

amministrazioni sono valide quando l'istante o il dichiarante è identificato attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). L'accesso mediante SPID equivale a sottoscrizione automatica della istanza sulla piattaforma telematica di cui di seguito. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>.

Il Dossier di candidatura, a valere sul presente Avviso, deve essere inviato a partire dalle **ore 00:00** del giorno **19 novembre 2024** ed entro e non oltre le **ore 23:59** del giorno **19 dicembre 2024**, esclusivamente, **pena l'irricevibilità**, attraverso **l'utilizzo della piattaforma telematica** presente all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce **"Catalogo Servizi" / "Sportello Istruzione" / "Titolo dell'AVVISO Percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - IFTS/"Nuova pratica"**.

Altre modalità di invio comportano **l'esclusione** per irricevibilità della candidatura. Non sono ricevibili le domande prevenute oltre il termine perentorio sopra indicato.

Per la presentazione della candidatura il soggetto proponente/attuatore, nei limiti dei vincoli finanziari di cui all'art. 5 e dei parametri di progetto di cui all'art. 2 – paragrafo **"Caratteristiche dei percorsi"** – deve presentare un **dossier di candidatura**, costituito come segue:

Allegati	Documentazione da esibire e sua forma
A.I	<p>Formulario per la presentazione del progetto, secondo lo schema allegato, debitamente compilato. Il documento elettronico prodotto in formato PDF/A deve essere firmato digitalmente:</p> <p>a) in caso di ATS già costituita, dal solo legale rappresentante del soggetto capofila/mandatario;</p> <p>b) in caso di ATS costituenda, dai legali rappresentanti di ogni componente l'ATS.</p> <p>Al formulario devono essere allegate debitamente firmati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le lettere di interesse da parte dei potenziali destinatari dell'intervento, con copia dei documenti di identità in corso di validità, - le dichiarazioni di manifestazioni di interesse di imprese, singole o associate, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante delle stesse, con copia dei documenti di identità in corso di validità, ad assumere i destinatari al termine del percorso formativo e del conseguimento del titolo di studio, anche eventualmente a seguito del tirocinio effettuato presso le medesime imprese; - i curricula vitae del personale docente, con copia dei rispettivi documenti di identità in corso di validità, <p><u>I predetti allegati devono essere caricati, scannerizzati, sulla piattaforma telematica, insieme al Formulario, in tre distinti file PDF: il primo contenente cumulativamente tutte le lettere di interesse dei potenziali destinatari, il secondo contenente cumulativamente tutte le dichiarazioni di manifestazioni di interesse delle imprese e il terzo contenente cumulativamente tutti i curricula vitae dei docenti.</u></p>
A.II	<p>Atto di impegno per la realizzazione degli interventi formativi secondo lo schema allegato. Il documento elettronico prodotto in formato PDF/A deve essere firmato digitalmente:</p> <p>a) in caso di ATS già costituita, dal solo legale rappresentante del soggetto capofila/mandatario;</p> <p>b) in caso di ATS costituenda, dai legali rappresentanti di ogni componente l'ATS.</p>
A.III	<p>Atto di costituzione di associazione temporanea di scopo e conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza, secondo il modello allegato. Il documento elettronico prodotto in formato PDF/A deve essere firmato digitalmente dai legali rappresentanti di ogni componente l'ATS. Obbligatorio solo nel caso di ATS che si costituisca prima della scadenza del presente avviso.</p>

A.IV	Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS (in caso di ATS non costituita) , secondo lo schema allegato. Il documento elettronico prodotto in formato PDF/A deve essere firmato digitalmente dai legali rappresentanti di ogni componente l'ATS.
A.V	Dichiarazione di insussistenza di causa ostative , secondo lo schema allegato. Il documento elettronico prodotto in formato PDF/A deve essere firmato digitalmente dai legali rappresentanti di ogni componente l'ATS e dai soggetti indicati in nota nella medesima dichiarazione.
A.VI	<p>Dichiarazione concernente i crediti riconoscibili ex art. 5 del D.P.C.M. 25.01.2008. Il documento elettronico prodotto in formato PDF/A, deve essere firmato digitalmente:</p> <p>a) in caso di ATS già costituita, dal solo legale rappresentante del soggetto capofila/mandatario;</p> <p>b) in caso di ATS costituenda, dai legali rappresentanti di ogni componente l'ATS.</p> <p><u>N.B. = i crediti riconosciuti in entrata e in itinere (lettere "a" e "b" del comma 3 dell'articolo 5 del D.P.C.M. 25.01.2008) non possono superare, insieme o separatamente, il 25% del monte ore del percorso.</u></p>

Tabella 7 – Elenco allegati e documentazione da esibire in fase di presentazione delle candidature.

Tutti i **curricula vitae**, caricati sulla piattaforma in allegato al formulario A.I, devono essere resi a norma degli artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sottoscritti con firma leggibile e per esteso, dalle persone alle quali afferiscono, con **allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità**, e redatti secondo il modello disponibile sul sito <http://www.europass-italia.it/> nel quale modello deve essere inserita la seguente dicitura: «*Il presente curriculum è reso ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 con piena consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci eventualmente indicate*». Si ricorda che, come previsto dall'art. 4, c. 2, lett. e) del D.P.C.M. 25.01.2008, il **50%** dei docenti deve provenire dal mondo del lavoro con specifica esperienza professionale maturata nel settore per almeno cinque anni; tale elemento deve essere evidenziato nei curricula vitae.

Non sono ammesse integrazioni o chiarimenti documentali successive all'invio della candidatura, se non espressamente richieste dall'Amministrazione regionale.

È possibile presentare una sola istanza a valere sul presente avviso. In caso pervengano più candidature per lo stesso candidato sarà presa in carico solo l'ultima e la/le precedenti saranno considerate annullate dall'invio successivo. La domanda di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in essa previsto. Laddove non siano presenti una o più informazioni necessarie per la verifica dei criteri di ammissibilità, eventualmente esperito senza esito o infruttuosamente il soccorso istruttorio, la candidatura non sarà ritenuta ammissibile. Laddove non siano presenti una o più informazioni necessarie per la valutazione di merito, con riferimento al singolo *item* sarà assegnato punteggio **pari a zero (0)**. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

L'Amministrazione Regionale non risponde di eventuali disguidi nella trasmissione che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione al finanziamento dei potenziali destinatari.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e comunitarie riguardanti la materia.

Le dichiarazioni mendaci, circa il possesso dei requisiti di accesso, saranno oggetto di segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.

Articolo 8-Esame delle candidature e cause di inammissibilità delle domande

Ai fini della individuazione degli interventi da finanziare, le candidature sono sottoposte al procedimento di valutazione come di seguito specificato.

8.1 Ricevibilità delle candidature

La verifica dei criteri di ricevibilità della candidatura avviene automaticamente tramite lo sportello telematico della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>, e riguarda i seguenti elementi:

- a) Rispetto dei termini di presentazione della candidatura;
- b) Rispetto delle modalità di trasmissione della candidatura.

8.2 Ammissibilità delle candidature

L'istruttoria di ammissibilità delle candidature è affidata al Servizio Istruzione - Università, che vi provvede tramite l'Ufficio competente per la programmazione. Successivamente agli esiti della detta verifica, sarà predisposto un apposito elenco delle candidature ritenute ammissibili e inammissibili, con l'indicazione delle relative cause di esclusione, che sarà inviato al Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione - Università ai fini della valutazione di merito. Gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità sono approvati con atto monocratico del Dirigente della Struttura Responsabile di Azione, che provvede anche alla tempestiva trasmissione delle proposte delle candidature ammesse alla Commissione competente per la valutazione di merito.

Non sono ammissibili le candidature:

- presentate per aree professionali e specializzazioni diverse da quelle prese a riferimento dall'art. 1 e per tipologie di interventi non rispondenti ai parametri di cui agli artt. 2 e 3;
- presentate da soggetti privi delle caratteristiche stabilite all'art. 6 e/o presentate da soggetti in violazione di quanto stabilito all'art. 6;
- prive di uno o più documenti fondamentali e obbligatori costituenti il dossier di candidatura di cui all'art. 7;
- dossier di candidatura contenente modulistica non conforme a quella approvata con il presente avviso.

Al fine di ridurre i casi di esclusione per vizi formali si favorisce, ove ne ricorrano i presupposti, l'applicazione del principio del soccorso istruttorio richiedendo chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari in relazione ai documenti richiesti dall'Avviso che non costituiscano causa di inammissibilità. Non è mai possibile ricorrere al soccorso istruttorio nel caso della mancanza assoluta di uno o più documenti fondamentali e obbligatori costituenti il dossier di candidatura. La mancanza parziale, consistente nella mancata dichiarazione di uno o più contenuti del documento, è invece soccorribile. Sono documenti fondamentali e obbligatori del dossier di candidatura i seguenti: A.I (l'eventuale mancanza delle lettere dei potenziali destinatari, delle dichiarazioni di manifestazione di interesse delle imprese e dei curricula vitae dei docenti non è soccorribile e non comporta inammissibilità ma soltanto la non valutazione in riferimento al punteggio specifico previsto per detti elementi), A.II, A.III (solo nel caso di ATS già costituita), A.IV, A.V, A.VI. L'integrazione avviene tramite la piattaforma sportello.regione.abruzzo.it entro **5 giorni** solari dalla richiesta. Con riferimento alle candidature pervenute, l'istruttoria di ammissibilità sarà conclusa entro i successivi 30 giorni, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi. In caso di richiesta di documentazione integrativa, i termini temporali dell'istruttoria della domanda si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

L'inammissibilità delle candidature comporta la conclusione del procedimento con rigetto delle stesse che vengono così escluse dalla successiva fase di valutazione di merito. A conclusione della verifica delle condizioni di ammissibilità delle candidature è predisposto l'elenco con l'indicazione dei **soggetti ammessi e non ammessi**, che sarà pubblicato sullo sportello telematico della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>, sul sito <https://selfi.regione.abruzzo.it/> e sul sito della Regione Abruzzo <https://coesione.regione.abruzzo.it>.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà, non attinenti ai requisiti di ammissibilità, sono sottoposte ad una verifica di veridicità su un campione del **5%** delle istanze ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 e del vigente Manuale di Gestione. Se, a seguito del controllo, emerge la **non** veridicità del contenuto della dichiarazione l'istanza di finanziamento decade dal beneficio e se già finanziata comporta la **revoca** della sovvenzione. L'esito del controllo è registrato su un'apposita *check list*/verbale opportunamente predisposta.

Articolo 9-Valutazione di merito delle domande

Le candidature ammesse alla procedura sono trasmesse, per la valutazione di merito, ad apposito nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore del Dipartimento Sociale Enti Locali Cultura, che procede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione sotto riportata. Possono essere componenti del nucleo professionalità interne del Dipartimento competente, ovvero esperti esterni/personale dell'Assistenza Tecnica al PR Abruzzo FSE+ 2021-2027.

Le procedure e i criteri di valutazione dei progetti presentati vengono individuati in coerenza con i criteri di selezione esaminati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 marzo 2023 del PR Abruzzo FSE + 2021-2027³.

Il nucleo di valutazione, pertanto, procede all'esame di merito dei progetti sulla base delle griglie di valutazione di seguito riportate:

Criteri		Punteggio
A	Efficacia degli interventi	60
B	Qualità dei servizi/attività proposti	40
Totale		100

Tabella 9 – Griglia macrocriteri e punteggio complessivo da assegnare alle proposte.

I punteggi sono assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

A. Efficacia degli interventi		
Criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza	Punteggio massimo	Indicatori

³ I criteri di selezione delle operazioni FSE+ sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo all'indirizzo: <https://coesione.regione.abruzzo.it/programmazione-21-27/comitato-di-sorveglianza>

<p>1) La proposta contribuisce al perseguimento delle finalità dell'avviso, con particolare riferimento ai risultati attesi e alla priorità di investimento</p>	<p>25</p>	<p><i>N° lettere di adesione che manifestano l'interesse a partecipare al percorso IFTS. <u>Ogni lettera deve essere firmata da una singola persona (non sono ammesse lettere cumulative a firma di più persone)</u>, deve riportare i riferimenti della figura prescelta ed essere intestata all'Associazione Temporanea di Scopo).</i></p> <p>Il punteggio massimo sarà attribuito secondo la seguente griglia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - da 21 a 25 lettere punti 15, - da 26 a 30 lettere punti 20, - da 31 a 40 lettere punti 25.
<p>2) La proposta contribuisce al raggiungimento di target coerenti con gli indicatori previsti nell'avviso (misurati attraverso gli indicatori di risultato e di output coerenti con il Risultato Atteso e la Tipologia di Azione) e tenendo conto della sostenibilità dei risultati prodotti nel tempo in relazione alla spendibilità sul mercato del lavoro della certificazione di specializzazione tecnica ottenuta per il profilo professionale pertinente</p>	<p>25</p>	<p><i>N° dichiarazioni di manifestazione di interesse di imprese, singole o associate, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante delle stesse, ad assumere allievi in esito al percorso IFTS, anche eventualmente a seguito del tirocinio effettuato presso le medesime</i></p> <p><u>Ogni dichiarazione deve indicare il numero di allievi che si intende assumere, deve riportare i riferimenti della figura prescelta ed essere intestata alla Associazione Temporanea di Scopo.</u></p> <p>Sarà attribuito un punto per ogni manifestazione di interesse fino al massimo di 25.</p>
	<p>5</p>	<p>Azioni di sostegno alla frequenza del percorso formativo e azioni di accompagnamento al lavoro, indicandone tipologia (individuali e/o di gruppo), metodologia e durata, consistenti esclusivamente in:</p> <p>Azioni di sostegno alla frequenza del percorso:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, b) attività di supporto all'apprendimento per fabbisogni formativi specifici connessi a disabilità psichiche o fisiche, c) altre specifiche azioni per facilitare la frequenza del percorso. <p>Azioni di accompagnamento al lavoro:</p>

		<p>a) attività di scouting e intermediazione anche attraverso partnership con operatori accreditati al lavoro (Apl, Cpl)</p> <p>1 punto, fino ad un massimo di 5 punti, per ogni azione di sostegno alla frequenza del percorso formativo o per ogni azione di accompagnamento al lavoro, proposte nel progetto.</p>
<p>3) La proposta dà attuazione ai principi di “Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e di “Sviluppo sostenibile” (considerando 6 e artt. 73.1 e 9 Reg. UE 2021/1060 nonché artt. 6, 8 e 28 Reg. UE 2021/1057)</p>	5	<p>Indicazione delle azioni atte a garantire il rispetto all’attuazione dei principi di “promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e di “Sviluppo sostenibile”: 1 punto, fino al massimo di 5 punti, per ogni azione specificatamente volta ad assicurare il rispetto dei predetti principi.</p>
Totale massimo punteggio	60	

Tabella 9.1 – Griglia criterio A) inerente l’efficacia della proposta progettuale.

B. Profili inerenti la qualità dei servizi/attività proposti		
Criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza	Punteggio massimo	Indicatori
<p>1) L’articolazione progettuale è chiara, dettagliata e coerente dal punto di vista logico e cronologico, anche tenendo conto della rispondenza ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari</p>	15	<p>Ideazione e progettazione del percorso formativo con chiara, dettagliata e coerente definizione delle competenze in esito, anche tenendo conto della rispondenza ai fabbisogni e alle aspettative del territorio e dei destinatari. La chiarezza, il dettaglio e la coerenza si evinceranno, oltre che dalla descrizione delle modalità di accertamento dei requisiti di accesso e delle procedure di selezione di partecipanti, anche dalla descrizione dei moduli, dal raccordo competenze/moduli secondo quanto previsto dal Decreto interministeriale del 7 febbraio 2013 n. 91 come integrato dall’Allegato tecnico dell’Accordo Stato-Regioni del 20/1/2016; max punti 10 così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il percorso formativo è chiaro, dettagliato e coerente nella definizione: da 6 a 10 punti a seconda del grado quasi massimo o massimo della chiarezza, del dettaglio e della coerenza, - Il percorso formativo è parzialmente chiaro, parzialmente dettagliato e parzialmente coerente nella definizione: da 1 a 5 punti a seconda del grado di parzialità della chiarezza, del dettaglio e della coerenza, - Il percorso formativo non è chiaro, dettagliato e coerente nella definizione: punti 0.

		Qualità del tirocinio max punti 5 così suddivisi: <ul style="list-style-type: none"> - individuazione di modalità organizzative innovative, anche sperimentali: punti 2; - durata del tirocinio oltre il 30% obbligatorio: punti 3
2) Le competenze del team progettuale sono adeguate per titoli, qualificazione ed esperienza delle professionalità previste nel progetto	10	Il modello organizzativo descritto prevede un team di docenti, con competenze adeguate per titoli, qualificazione ed esperienza. Il punteggio sarà attribuito sulla base della seguente griglia in relazione all'esperienza maturata nella specifica professionalità posseduta dal docente: <ul style="list-style-type: none"> - da cinque anni e fino a dieci anni: punti 2 - da undici anni e fino a quindici anni: punti 5 - da sedici anni e fino a venti anni: punti 7 - oltre i venti anni: punti 10.
3) La struttura organizzativa e la dotazione strutturale sono adeguate per l'attuazione del progetto	10	Il modello descritto prevede una struttura organizzativa ed una dotazione strutturale adeguate per l'attuazione del progetto: da 6 a 10 punti a seconda del grado quasi massimo o massimo di adeguatezza. Il modello descritto prevede una struttura organizzativa ed una dotazione strutturale solo parzialmente adeguate per l'attuazione del progetto: da 1 a 5 punti a seconda del grado di parzialità della adeguatezza.
4) Le attività di comunicazione a favore dei destinatari sono ben strutturate e forniscono garanzia di massima accessibilità	5	1 punto, fino a di massimo di 5 punti, per ogni attività di comunicazione, a favore dei destinatari, se ben strutturate e tali da garantire notevole garanzia di accessibilità.
Totale Massimo Punteggio	40	

Tabella 9.2 – Griglia criterio B) inerente i profili relativi alla qualità della proposta progettuale.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a punti **100 (cento)**.

Sono considerati idonei i progetti che conseguano una valutazione complessiva non inferiore a **60 (sessanta)**, fatto salvo il raggiungimento di una valutazione minima positiva nei macrocriteri A) Efficacia e B) Qualità dei servizi/attività proposti (Area valutazione A = 36 – Area valutazione B = 24). **Pertanto non saranno ammessi a finanziamento i progetti che totalizzano un punteggio inferiore a 60/100.**

Nel caso di parità di punteggio fra due o più proposte progettuali la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

- Maggior punteggio ottenuto nell'Area A)
- Maggior punteggio ottenuto nell'Area B).

Nel caso di ulteriore parità di punteggio, la priorità in graduatoria viene stabilita in base a **sorteggio pubblico** di cui sarà data comunicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

Comunicazione degli esiti della selezione.

La valutazione si conclude, previa verifica della procedura di selezione da parte dell'Ufficio competente per il Controllo di I Livello, con la redazione della graduatoria provvisoria che viene pubblicata sullo sportello telematico della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>, sul sito <https://selfi.regione.abruzzo.it/> e sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it>. Nel caso di domande non ammesse a finanziamento il Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione - Università da corso all'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 10bis della Legge 241/1990 e s.m.i. Decorsi i termini previsti dall'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., la Regione Abruzzo provvede alla pubblicazione della *graduatoria definitiva* dei beneficiari ammessi e finanziati, dei beneficiari ammessi e non finanziati e dei candidati non ammessi con motivo di esclusione sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it>.⁴ Se non vi sono domande non ammesse a finanziamento, il Dirigente della Struttura Responsabile di Azione approva direttamente, previo controllo, pubblicandola sullo sportello telematico della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>, sul sito <https://selfi.regione.abruzzo.it/> e sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it>, la graduatoria definitiva trasmessa dalla Commissione di valutazione del merito, la quale provvede ad inviare immediatamente, a conclusione delle operazioni di competenza, al predetto Responsabile di Azione/Dirigente Servizio Istruzione - Università tutta la documentazione afferente la fase di valutazione del merito.

Eventuali risorse finanziarie non utilizzate per uno o più dei progetti ammessi a finanziamento torneranno nella disponibilità dell'Autorità di Gestione del PR Abruzzo FSE + 2021-2027 per la riprogrammazione delle stesse.

Articolo 10-Procedura reclami e ricorsi

I reclami vengono acquisiti al protocollo regionale⁵ e l'istruttoria viene attivata dalla SRA al fine di analizzare i contenuti e individuare le eventuali problematiche alla base dell'azione contestata. Al termine dell'istruttoria, alla parte istante viene fornita esaustiva risposta entro il termine massimo di 30 giorni dalla presentazione della contestazione. Detto termine si applica anche per la presentazione di eventuali controdeduzioni a far data dalla acquisizione della risposta da parte della Regione.

Avverso i provvedimenti adottati è ammesso ricorso nei modi di legge.

Nel caso di ricorsi di natura giurisdizionale, gli stessi vengono notificati direttamente all'Avvocatura regionale la quale inoltra il ricorso con richiesta di apposita relazione al Dipartimento competente. Quest'ultimo predispose la relazione di istruttoria e invia tutti i documenti utili alla costituzione in giudizio. L'Avvocatura informa il Dipartimento competente dell'esito del ricorso in modo che lo stesso, in caso di accoglimento, possa predisporre gli eventuali atti consequenziali.

In presenza di reclami su presunte violazioni della Carta dei Diritti dell'Unione Europea e dei principi della Convenzione delle Nazioni Unite sulle persone con disabilità, verrà coinvolto il referente regionale per il **Punto di contatto**⁶.

4 Ai sensi dell'art. 49 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 i dati del beneficiario saranno pubblicati sul sito web in formato Open Data. **Di conseguenza, è fatto obbligo ai soggetti proponenti di consultare regolarmente il sito della Regione per essere informati sugli esiti delle attività istruttorie, sugli adempimenti e sulle scadenze da rispettare.**

⁵ L'autorità di gestione può accettare, in via eccezionale, su esplicita richiesta del beneficiario, scambi di informazioni in formato cartaceo, fermo restando il suo obbligo di registrare e conservare i dati in conformità dell'articolo 72, paragrafo 1, lettera e) del RDC.

⁶ Per la presentazione scritta di eventuali reclami, sono previsti specifici moduli reperibili all'indirizzo seguente:

<https://coesione.regione.abruzzo.it/fondi/punto-di-contatto>

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello de L'Aquila.

Articolo 11- Circuito finanziario

In ragione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificate, non è necessaria la rendicontazione a costi reali. La Regione Abruzzo rimborsa i costi sostenuti a dimostrazione dei servizi effettivamente erogati attraverso la produzione da parte del soggetto attuatore di *output*, registri come meglio indicato nel documento che specifica le condizioni per il sostegno e che viene consegnato al soggetto affidatario in sede di invio dell'atto di concessione.

L'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica è finalizzata a semplificare le procedure di gestione e controllo. Tuttavia, devono rimanere inalterati i presupposti e i requisiti necessari per una sana gestione finanziaria e, nello specifico, la trasparenza, l'economicità e adeguati controlli, in attuazione della normativa europea, nazionale e regionale che regola l'attuazione degli interventi. **L'accesso al rimborso per annualità è condizionato dalla effettiva realizzazione, da parte del soggetto attuatore, dell'intero percorso formativo previsto dal progetto e dalla effettiva partecipazione dei destinatari alle attività, come attestato da apposito registro, o da eventuali registri specifici per attività, rilevanti le presenze degli allievi e la presenza e le attività dei docenti e del tutor d'aula.**

Per il riconosciuto del rimborso dei costi sostenuti, calcolati secondo l'UCS, gli allievi devono aver **frequentato almeno il 75% delle attività formative e, all'interno di tale percentuale, almeno il 50% delle ore di stage aziendale previste.**

In ogni caso, al momento della prima richiesta di erogazione il soggetto attuatore è tenuto a presentare valida **polizza fideiussoria** a copertura dell'ammontare del finanziamento annuale avente termine finale di validità **24 mesi oltre la data di conclusione delle attività formative**. La suddetta garanzia può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'Albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1.09.1993 n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di garanzia. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente. In alternativa alla polizza è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 93, D.Lgs., n 50/2016, di importo pari al totale dell'anticipazione da erogare.

A. Modalità di erogazione.

1. Le modalità di erogazione del finanziamento ("circuito finanziario"), la relativa tempistica e documentazione da presentare, sono chiaramente e dettagliatamente indicate nel Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG e relativi allegati, compreso il vademecum, alle disposizioni del quale si rinvia per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, fino all'eventuale adozione di un nuovo Manuale o di aggiornamenti dello stesso. L'erogazione dei contributi avviene mediante accredito al conto corrente bancario o postale dedicato all'operazione (anche non in via esclusiva) indicato dal beneficiario.

2. L'attivazione del circuito finanziario avviene attraverso l'erogazione di:

- a) un anticipo del 50% del finanziamento pubblico assegnato, su presentazione di apposita richiesta. La richiesta di anticipo può essere inoltrata successivamente alla emanazione del Provvedimento di concessione e dell'inoltro della comunicazione di avvio delle attività nonché alla presentazione, con le forme e modalità predette, della fideiussione prevista;
- b) saldo del finanziamento pubblico assegnato da inviare contestualmente o successivamente alla comunicazione di conclusione dell'operazione inoltrando apposita richiesta. Il termine ultimo per la presentazione della rendicontazione finale è di 90 giorni dalla data di conclusione delle attività.

4. L'erogazione delle risorse a saldo è subordinata all'esito dei controlli di I livello. Il beneficiario/attuatore ha l'obbligo di presentare la documentazione, necessaria prevista dal circuito finanziario, attraverso l'inserimento/compilazione *on line* dei documenti riguardanti i giustificativi delle attività realizzate.

5. Ai sensi degli articoli 72 e 74 del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE, in funzione della disponibilità dei finanziamenti a titolo di prefinanziamento iniziale e annuale e dei pagamenti intermedi, il beneficiario riceve il contributo concedibile a fronte della spesa ritenuta ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di rimborso, salvo eventuali richieste, debitamente motivate e formali, di integrazioni sulla documentazione amministrativo/contabile o di interruzioni per indagini riguardanti eventualità irregolarità che incidono sulla spesa in questione e salvo la carenza di liquidità da parte della Regione Abruzzo.

6. Si rimanda, in ordine al maggior dettaglio della tempistica, al capitolo "Circuito finanziario e controlli sulle operazioni" nonché alla voce "Tempistica per le domande di pagamento intermedio e finale" di cui al Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG.

B. Modalità di rendicontazione.

La domanda di rimborso a saldo viene presentata al termine delle attività, entro **90 giorni** dalla data di conclusione delle stesse che deve essere comunicata immediatamente alla Regione Abruzzo onde consentire il calcolo della decorrenza per termini di presentazione della rendicontazione. Alla domanda di rimborso a saldo il soggetto attuatore allega apposita relazione tecnico – fisica annuale con l'indicazione delle attività svolte, incluso le attività di orientamento in avvio, la certificazione e il riconoscimento dei crediti formativi previsti in conformità all'art. 5 del D.P.C.M 2008, la formazione nelle sue varie tipologie (aula, laboratorio, tirocinio, ecc.), gli esiti della valutazione didattica sia degli allievi che dei docenti, le misure di accompagnamento, le attività di monitoraggio e valutazione di progetto, le attività di comunicazione e pubblicizzazione.

Trattandosi di operazione gestita in regime di semplificazione dei costi, con l'applicazione di UCS, il corretto svolgimento e l'effettivo completamento delle operazioni costituisce di per sé dimostrazione dell'onere di spesa sostenuto. La documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione gestita con tabelle standard di costi unitari è costituita dalla relazione tecnico – fisica dell'operazione contenente i dati fisici e finanziari dell'operazione alla quale sono accompagnati gli altri documenti necessari all'applicazione dell'UCS allievo formato a risultato ossia:

- **scheda anagrafica** del partecipante, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di accesso (Allegato 12 al vigente Manuale delle procedure dell'AdG o analogo allegato a eventuale nuovo Manuale successivamente adottato), sottoscritta dal destinatario o un **documento di iscrizione** del destinatario al percorso formativo;
- **registro** contenente le presenze e indicante le attività didattiche svolte, opportunamente compilato, firmato dai partecipanti e dai docenti nonché preventivamente **vidimato dalla Regione**;
- copia della **convenzione di tirocinio** (tra istituzione formativa e datore di lavoro);
- **registro delle presenze**, preventivamente **vidimato dalla Regione**, comprovante l'effettiva realizzazione del tirocinio, sottoscritto dal datore di lavoro o dal tutor del soggetto ospitante e dal destinatario dell'intervento;
- **Documento** attestante per ciascun allievo l'ammissione a sostenere le prove di esame finale e il superamento di detto esame.
- **documentazione** atta a dimostrare, anche nella durata, l'effettivo svolgimento, laddove prevista nel progetto, dell'attività di orientamento in ingresso e in itinere nonché dell'attività di **supporto all'apprendimento** per **fabbisogni specifici** connessi a disabilità psichiche o fisiche, e altre specifiche azioni per facilitare la frequenza del percorso;
- **documentazione** atta a dimostrare l'effettivo svolgimento, laddove previste nel progetto, delle attività di orientamento in uscita, delle attività di placement e delle azioni di **accompagnamento al lavoro** che si sono messe in campo, anche in partnership con operatori accreditati al lavoro, ApL, Cpl per favorire l'inserimento in azienda dei destinatari.

N.B. = la **documentazione** di cui agli ultimi due alinea, sopra indicati, consiste nei seguenti moduli, scaricabili, insieme all'Avviso, sullo sportello telematico della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>, sul sito <https://selfi.regione.abruzzo.it/> e sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it:>

- Mod 1 ORI_CAL;

- Mod 2 ORI_REG;

- Mod 3 ORI_PRO.

Il mancato rispetto del predetto termine di 90 giorni per la presentazione del rendiconto comporta la revoca dell'intero finanziamento concesso, previa diffida.

Devono essere rispettate le norme in tema di ammissibilità delle spese in riferimento al periodo di ammissibilità e alla conformità, ai sensi degli artt. da 63 a 68 del Reg. (UE) 2021/1060.

Articolo 12-Obblighi del beneficiario – Avvio e realizzazione delle attività

1. Le attività sono riferibili al sistema dell'istruzione pubblica. Ai sensi dell'art. 12 Legge n. 241/1990 l'operazione ha natura concessoria. Il provvedimento di concessione, ossia l'affidamento in favore del progetto finanziabile, è formalizzato con atto del Servizio Istruzione - Università istruito dall'Ufficio competente alla Gestione del PR-FSE + Abruzzo 2021-2027. La comunicazione del provvedimento di affidamento è portata a conoscenza dell'affidatario a mezzo *pec* ed essa indicherà quanto previsto dal Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG, compresi i dettagli attuativi e gli adempimenti cui il Soggetto attuatore dovrà attenersi per l'avvio nonché l'Ufficio competente per la Gestione.

2. Con il predetto provvedimento si instaura tra la Regione Abruzzo e il Soggetto attuatore un rapporto di concessione di sovvenzione con le connesse responsabilità anche sotto il profilo amministrativo-contabile.

3. In ogni caso il Soggetto attuatore deve osservare le disposizioni normative europee, nazionali e regionali, indicate nel Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG. Al momento, e salvo successivi aggiornamenti o modificazioni, il riferimento è in particolare al Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG e relativi allegati compreso il vademecum.

4. I progetti ammessi a finanziamento devono essere avviati **entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento e rendicontati entro 90 giorni dal termine delle attività**, trasmettendo al Servizio competente per la gestione la documentazione relativa alla rendicontazione finale.

5. Gli impegni del Soggetto attuatore sono precisati nell'"Atto di impegno per la realizzazione delle Azioni", di cui all'Allegato A.II.

6. Le attività riguardanti la gestione e il monitoraggio del progetto sono affidate agli Uffici preposti alla Gestione ed al Monitoraggio Fondo Sociale Europeo, del competente Servizio regionale.

7. Le attività riguardanti il controllo del progetto sono di competenza dell'Ufficio Controlli di I livello competente in materia di Istruzione FSE.

8. Le attività devono essere realizzate conformemente a quanto previsto nel progetto approvato.

9. Tutte le comunicazioni dell'Amministrazione regionale possono avvenire per posta elettronica, anche non certificata, all'indirizzo indicato all'atto della presentazione del progetto; il soggetto attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni dell'indirizzo di posta elettronica, anche certificata.

10. I candidati, ammessi al finanziamento, sono tenuti a:

- a) attuare l'operazione nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali e in ottemperanza alle prescrizioni dell'Avviso;
- b) osservare la normativa europea, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- c) assicurare che, ai sensi dell'art. 65, par. 11, la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma, del PR Abruzzo FSE + 2021-2027 nell'ambito di un altro Avviso;
- d) rispettare le procedure di gestione e attuazione fisica e finanziaria previste dall'Avviso e dal Manuale

- al momento vigente delle procedure dell'AdG;
- e) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti dall'Avviso, dalle disposizioni europee, nazionali e regionali, e dal Manuale al momento vigente delle procedure dell'AdG;
- f) rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo ed informatico previsti in atti regionali di natura integrativa o interpretativa delle suddette disposizioni, che fossero emanati in relazione a fattispecie non espressamente previste ovvero a carattere esplicativo delle medesime disposizioni;
- g) osservare gli obblighi previsti dai regolamenti europei in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE, dagli artt. 47, 49 e 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento. In particolare, è tenuto ad informare che l'attività è finanziata con il contributo del Fondo Sociale Europeo e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale; inoltre, nell'ambito degli adempimenti previsti dal Reg. (UE) 1060/2021, il beneficiario è tenuto ad informare il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:
- fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno economico ricevuto dall'Unione;
 - apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
 - esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi; ove sia una persona fisica, il beneficiario garantisce, nella misura del possibile, la disponibilità di informazioni adeguate, che mettano in evidenza il sostegno fornito dai fondi, in un luogo visibile al pubblico o mediante un display elettronico.
- h) tenere una contabilità separata o una codifica contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione e a comunicare alla Regione Abruzzo gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- i) conservare i documenti in originale o in copia autenticata, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica nei termini indicati dall'art. 82 del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE; la documentazione deve sempre essere disponibile su richiesta da parte degli organi competenti;
- j) assicurare la piena disponibilità e tempestività di adempimento, per quanto di sua competenza, in ordine alle attività di verifica e controllo da parte degli organi competenti;
- k) garantire l'invio, nelle modalità e tempistiche stabilite dalla Regione, delle informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, garantendo al contempo che il trattamento delle informazioni personali avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale posta a tutela della privacy;
- l) garantire agli uffici della Regione Abruzzo e agli organi competenti la disponibilità e l'accesso ai documenti necessari per l'espletamento delle attività di monitoraggio e controllo;
- m) informare la Regione dell'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- n) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dei dati relativi al rappresentante legale o al beneficiario stesso;
- o) adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di Manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del PR Abruzzo FSE + 2021-2027;
- p) rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro dei

lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle iniziative approvate, nonché il rispetto della normativa in tema di prevenzione incendi e conformità impianti, di concorrenza, di appalti, di ambiente, di pari opportunità;

- q) fornire alla Regione ogni informazione utile alla verifica del risultato atteso anche ai fini del monitoraggio previsto dall'articolo 14 del D.P.C.M. 25.01.2008;
- r) a garantire l'alimentazione della Piattaforma dei beneficiari (qualora sia stata implementata nell'ambito dei sistemi informativi dedicati al PR FSE+ 2021-2027) attraverso l'inserimento delle informazioni e della documentazione relativa all'operazione. Nelle more di implementazione dei sistemi informativi per la programmazione 2021/2027 e di predisposizione della relativa manualistica, ove verranno esplicitate le modalità di alimentazione di tali sistemi da parte dei beneficiari e le informazioni richieste, la candidatura e l'erogazione del finanziamento sono gestite tramite la piattaforma digitale di candidatura. Nelle more del pieno utilizzo a regime dei suddetti sistemi, è posto in capo al Soggetto responsabile dell'Attuazione l'acquisizione dal beneficiario dei documenti ed il loro caricamento sul Sistema Informativo, così come esplicitato dai singoli Dispositivi (in coerenza con quanto previsto dal par. 5.2.1 del Manuale delle procedure vigente).

Ai sensi dell'art. 72 del Reg. (CE) 24-6-2021 n. 2021/1060/UE i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Qualora dai controlli delle autorità competenti dovesse emergere il non rispetto degli obblighi elencati in questo paragrafo, il beneficiario decade dal contributo e saranno disposti i relativi provvedimenti di revoca.

Articolo 13-Monitoraggio e controlli

In conformità al Si.Ge.Co – Versione 1.0 – maggio 2024 di cui alla Determinazione DPA 28 del 03.05.2024 e del complementare manuale dell'AdG, il monitoraggio e il controllo delle attività oggetto del presente Avviso sono effettuati – ferme le disposizioni di cui alla lettera g) del comma 10 dell'articolo 12 del presente avviso – nel rispetto delle Linee Guida per l'attuazione degli interventi di cui al PR Abruzzo FSE + 2021/2027.

I beneficiari sono obbligati a fornire alla Regione Abruzzo tutte le informazioni necessarie ai fini dell'implementazione e dell'alimentazione del sistema di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale. I soggetti di cui al precedente articolo 6 devono fornire alla Regione ogni informazione utile alla verifica del risultato atteso anche ai fini del monitoraggio previsto dall'articolo 14 del D.P.C.M. 25.01.2008.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la Regione Abruzzo sottopone a controlli e verifiche il contenuto delle dichiarazioni sostitutive secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000 e dalle disposizioni regionali per l'attuazione operativa degli interventi a valere sul FSE. Qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti e incorre nelle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000. I controlli potranno essere effettuati anche avvalendosi di banche dati *on line* o di società in house della Regione Abruzzo.

Articolo 14-Cause di revoca

Le cause di revoca sono le seguenti:

- ammissione al percorso di allievi non in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 5;
- ogni caso in cui vengano meno, per effetto di variazioni riferite al soggetto beneficiario, uno o più requisiti o condizioni richiesti dal presente Avviso e/o dalla vigente normativa europea, nazionale, regionale,
- eventuale perdita dell'accreditamento da parte del Soggetto Capofila mandatario della ATS,

- non avvio del progetto entro 30 giorni dalla comunicazione di affidamento, salvo eventuali giustificati motivi soggetti a valutazione da parte della regione Abruzzo,
- mancato invio entro 90 giorni dalla conclusione dell'attività del percorso della rendicontazione,
- eventuale sostituzione di componente mandante dell'Associazione Temporanea di Scopo senza preventiva autorizzazione della Regione Abruzzo,
- eventuale sostituzione del capofila mandatario dell'Associazione Temporanea di Scopo,
- eventuale accertamento della falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione in caso di finanziamento già concesso (in caso di finanziamento non ancora concesso è prevista la decadenza ex lege dal beneficio);
- ogni altro caso previsto dal Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG e/o dalla vigente normativa europea, nazionale, regionale.

Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla legge 241/1990 e s.m.i..

Articolo 15-Responsabile del procedimento e informazioni generali

1. La SRA cui è attribuito, Ai sensi della L. n. 241/190 e s.m.i., il procedimento e l'adozione del relativo provvedimento amministrativo è il Servizio Istruzione Università del Dipartimento Sociale Enti Locali Cultura della Regione Abruzzo, salvo eventuale delega alla Società in house FI.R.A. S.p.A. previa stipula di apposita convenzione.
2. Ai sensi della L.241/90, il Responsabile del Procedimento fino alla pubblicazione della graduatoria definitiva di ammissibilità è il Dott. Luigi Copertino, Responsabile pro tempore dell'Ufficio "Programmazione e attività integrate per l'Istruzione" del predetto Servizio con sede in Pescara, Via Passolanciano, n. 75, mentre per l'assolvimento della fase attuativa e delle procedure gestionali dell'intervento il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Alessandra Nardone, Responsabile pro tempore dell'Ufficio "Gestione FSE" del predetto Servizio con sede in Pescara, Via Passolanciano, n. 75.
3. Eventuali richieste di chiarimento relative agli aspetti attuativi dell'avviso devono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione e fino a 5 giorni prima della scadenza della presentazione delle candidature, esclusivamente attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it. Le risposte sono pubblicate in modalità FAQ sulla stessa piattaforma.
4. Anche per gli aspetti relativi alla gestione degli interventi e le richieste di chiarimenti devono essere avanzate attraverso il servizio di messaggistica disponibile all'indirizzo sportello.regione.abruzzo.it.

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alle disposizioni di riferimento ed in particolare al Manuale attualmente vigente delle procedure dell'AdG, compreso il vademecum allegato, e alla vigente normativa europea, nazionale, regionale.

Il presente Avviso è pubblicato sullo sportello telematico della Regione Abruzzo <https://sportello.regione.abruzzo.it>, sul sito <https://selfi.regione.abruzzo.it/>, sul sito della Regione <https://coesione.regione.abruzzo.it>, sul BURAT e sull'URP.

Articolo 16-Clausola di salvaguardia

La presentazione della domanda a valere sul presente Avviso comporta l'accettazione di tutte le norme contenute nello stesso. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Abruzzo.

La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di apportare con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure utilizzate nel presente Avviso pubblico e alla modulistica collegata, a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

Articolo 17-Politica antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2021, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

Articolo 18-Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, e s.m.i., e in conformità con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 *"Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)"*, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito delle finalità istituzionali dell'ente per l'espletamento del procedimento in esame e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo. I dati forniti potranno essere oggetto di comunicazione ai competenti organi del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, del Ministero dell'Istruzione e della Regione Abruzzo per le rispettive attività istituzionali normativamente previste.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Abruzzo è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la medesima Regione. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo (D. Lgs 10 agosto 2018 n. 101 e art. 77 Reg. (UE) 2016/679). Il Responsabile per la protezione dei dati – RDP – con sede in L'Aquila, Via Leonardo da Vinci n. 6, nominato dalla Giunta regionale, è reperibile all'indirizzo email: dpo@regione.abruzzo.it.

Articolo 19-Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 i soggetti attuatori si impegnano a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, o comunque di non attribuire nello svolgimento delle attività di cui al presente dispositivo, incarichi ad ex dipendenti che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego.

ALLEGATI ALL'AVVISO "PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE - IFTS"

A.I - Formulario per la presentazione del progetto;

A.II - Atto di impegno per la realizzazione degli interventi formativi;

A.III - Atto di costituzione di associazione temporanea di scopo e conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza;

A.IV - Dichiarazione di impegno per la costituzione dell'ATS;

A.V - Dichiarazione di insussistenza di causa ostative;

A.VI - Dichiarazione concernente i crediti riconoscibili;

Mod 1 ORI_CAL;

Mod 2 ORI_REG;

Mod 3 ORI_PRO;

Pista di controllo;

Allegato Informativa sulla privacy.